



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Rita Levi-Montalcini" di Fontanafredda
SCUOLA DELL'INFANZIA, PRIMARIA E
SECONDARIA DI PRIMO GRADO
Via Anello del Sole, 265 – 33074 Fontanafredda
(Pordenone)
E-mail: pnic81100e@istruzione.it - Pec:
pnic81100e@pec.istruzione.it
Web: www.icfontanafredda.edu.it
☎ 0434 99133 – 0434 997514
C.F. 80006160933 – C.M. PNIC81100E**

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

L'anno 2021, il mese di novembre il giorno 29.11.21 in Fontanafredda, in videoconferenza, in sede di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica, tra la parte pubblica rappresentata dal Dirigente Scolastico dott. Maurizio Malachin e la parte sindacale rappresentata dalla RSU m.a Cristina Polese, m.a. Elena Sanchini e dai rappresentanti provinciali delle OO.SS. sottoscriventi.

- Vista la L.107/2015

- Visto il C.C.N.L. del comparto scuola 2016-18

tra la delegazione di parte pubblica rappresentata dal dirigente scolastico, gli eletti nella R.S.U. ed i rappresentanti delle OO.SS. di categoria firmatarie del C.C.N.L., viene stipulato il presente contratto.

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, educativo ed ATA dell'istituzione scolastica "R. Levi Montalcini" di Fontanafredda.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2021/24 fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2024 resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Premessa

RITENUTO che il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità, a livello di scuola è finalizzato ad incrementare la qualità del servizio scolastico sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte

CONVENUTO che il sistema delle relazioni sindacali è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti tra la delegazione di parte pubblica, la R.S.U. e i rappresentanti provinciali delle OO.SS. firmatarie del CCNL, si stipula il seguente contratto integrativo di Istituto

Art. 4 campo di applicazione e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA – sia a contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato – in servizio presso l'istituzione scolastica.

Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nelle specifiche sezioni.

Art. 5 Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

3. I modelli relazionali si realizzano attraverso i seguenti strumenti:

- a) informazione: attraverso invio della documentazione alle parti sindacali e/o attraverso specifici incontri ed esibizione della relativa documentazione;
- b) confronto sulle materie previste dall'art. 22 del C.C.N.L. 2016-18;
- c) contrattazione integrativa d'Istituto: attraverso la sottoscrizione dei contratti relativi alle materie di cui all'art. 6 del CCNL 2006/2009 , comma 2, lettere j,k,l e su quelle previste dall'art. 22 del C.C.N.L. 2016-18;
- d) conciliazione: attraverso clausole di raffreddamento e tentativi di risoluzione bonaria delle controversie.

ART. 6 – soggetti delle relazioni e composizioni delle delegazioni

I soggetti abilitati a intrattenere le relazioni sono:

- per la parte pubblica: il Dirigente Scolastico.
- per la parte sindacale: la rappresentanza Sindacale unitaria eletta all'interno dell'istituzione scolastica; le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL.

Felice

W

Sandini

Art. 7 – rapporti tra RSU e dirigente

1. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
2. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 8 – Informazione

Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal C.C.N.L., l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte dell'amministrazione, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste.

1. L'informazione deve essere data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, secondo quanto previsto nelle specifiche sezioni, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.

2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:

- a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
- a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

Art. 9 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 32 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);

Blum

Blum

Sandini

- i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
- i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
- i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
- i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
- i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 10 – confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 11 – trasparenza

Copia dei prospetti per atti aggregati relativi alla distribuzione del fondo dell'istituzione scolastica, indicanti le funzioni, le attività e gli importi collegati, deve essere pubblicata nell'apposita sezione del sito ai sensi della CM 243/1999. L'affissione all'albo dei suddetti dati viene regolata dalle normative vigenti in merito sia alla legge della privacy che al D.L. 196/03.

Art.12 – verifica attuazione

La verifica dell'attuazione del contratto integrativo avviene in appositi incontri, prima dell'avvio della contrattazione per l'a.s. successivo.

Art. 13 – procedure della contrattazione

Gli incontri sono sempre formalmente convocati dal Dirigente Scolastico, anche su richiesta delle parti sindacali.

La parte pubblica, dopo la firma del contratto, ne cura la diffusione, portandolo a conoscenza di tutti gli operatori scolastici.

I contratti sottoscritti saranno pubblicati all'albo-on line della scuola, a quello della RSU di Istituto ed inviati all'ARAN entro 5 giorni.

Polini

Polini

Polini

Art. 13 – tempi della trattativa

La sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa, non può comunque protrarsi oltre il 30 novembre.

L'amministrazione deve fornire alle parti sindacali la piattaforma di contrattazione almeno 5 giorni prima della convocazione dell'incontro.

Durante l'intera fase della contrattazione le parti non assumono iniziative unilaterali né azioni dirette sui temi trattati, fatta salva la necessità per l'amministrazione di procedere ad adempimenti di particolare urgenza, previa informazione alla RSU e ai rappresentanti delle OO. SS. ammessi al tavolo negoziale.

Sulle materie che incidono sull'ordinato avvio dell'anno scolastico tutte le procedure devono concludersi in tempi congrui al fine di assicurare sia il regolare inizio delle lezioni che la necessaria informazione agli allievi ed alle loro famiglie.

In caso di mancato accordo viene rispettata la sequenza prevista dal c. 7 art. 7 del CCNL 2016/18.

Art. 14 – svolgimento degli incontri di contrattazione

Gli incontri saranno coordinati dal Dirigente Scolastico.

Al termine degli incontri sarà redatto verbale. La parte pubblica provvederà alla sua redazione.

Art. 15 – interpretazione autentica

In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 10 giorni dalla richiesta di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto ha efficacia retroattiva. Sarà cura del Dirigente pubblicare all'albo on line d'Istituto il nuovo contratto.

Art. 16 – clausole di raffreddamento

Il sistema delle relazioni sindacali è improntato a principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza dei comportamenti ed è orientato alla prevenzione dei conflitti. Nel rispetto dei suddetti principi, nei primi trenta giorni del negoziato relativo alla contrattazione integrativa le parti non assumono iniziative unilaterali né procedono ad azioni dirette; compiono, inoltre, ogni ragionevole sforzo per raggiungere l'accordo nelle materie demandate. Analogamente, durante il periodo in cui si svolge il confronto di cui all'art. 6 del CCNL le parti non assumono iniziative unilaterali sulle materie oggetto dello stesso.

Art. 17 – tentativo di conciliazione

In caso di controversie tra la parte pubblica e la RSU si conviene di non promuovere iniziative unilaterali prima di aver esperito un tentativo di conciliazione.

Tale procedura di raffreddamento si deve di necessità concludere entro 30 giorni dall'insorgere della controversia.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 18 diritto di informazione

Il Dirigente assicurerà la tempestiva trasmissione del materiale sindacale per e-mail alla RSU.

Polini

Polini

Sanclini

Verranno consegnati, entro due giorni dalla richiesta, i dati relativi allo sciopero alle organizzazioni che ne facciano richiesta scritta.

Art. 19 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni plesso, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. Ogni documento affisso dalle rsu alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale aula riunioni situato in via Anello del Sole ,265, concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Alla RSU è consentito per l'espletamento del proprio mandato:
 - di comunicare con il personale della scuola libero da impegni di servizio;
 - l'uso del telefono e della fotocopiatrice, nonché l'uso del personal computer, compreso l'utilizzo della posta elettronica;
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno;

Le strutture sindacali territoriali possono inviare alla RSU, al proprio rappresentante, all'albo sindacale, comunicazioni e/o materiali tramite lettera scritta, fonogramma, telegramma e posta elettronica; sarà cura del Dirigente assicurare il loro recapito. Alla RSU ed ai rappresentanti delle organizzazioni sindacali di cui in calce al presente protocollo è consentito di comunicare per motivi di carattere sindacale con il personale docente al di fuori dell'orario di lezione, con il personale ATA durante l'orario di servizio, previo permesso del Dirigente scolastico.

Art. 20 – assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.

Possono indire singolarmente o congiuntamente assemblee, su materie di interesse sindacale e del lavoro, le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL 2016-18 e la RSU d'Istituto congiuntamente. Il personale del comparto scuola, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, ha diritto a partecipare, durante l'orario di servizio, ad assemblee sindacali per 10 ore pro capite per anno scolastico. In ciascun Istituto possono essere tenute non più di due assemblee al mese. Le modalità e le procedure di convocazione sono quelle previste dall'art. 23 del CCNL. In caso di indisponibilità dei locali il Capo d'Istituto entro due giorni dal ricevimento della richiesta dà comunicazione motivata alle OO.SS. richiedenti o alla RSU.

La comunicazione della convocazione dell'assemblea da parte dei soggetti sindacali deve avvenire almeno 6 giorni prima e deve essere affissa all'albo dell'Istituto lo stesso giorno in cui è pervenuta. La comunicazione relativa ad assemblee sindacali relative ad altri soggetti sindacali per la stessa data e ora deve avvenire entro 48 ore dalla prima convocazione e la comunicazione aggiornata dell'"assemblea congiunta" va affissa all'albo della Istituzione scolastica entro il suddetto termine di 48 ore con comunicazione alle altre sedi.

Contestualmente alle affissioni all'albo il Dirigente Scolastico ne farà oggetto di avviso mediante circolare interna al personale interessato all'assemblea/e al fine di raccogliere la dichiarazione individuale di partecipazione del personale in servizio nell'orario dell'assemblea, espressa contestualmente alla presa visione della circolare interna.

Tale dichiarazione fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale ed è irrevocabile. Il Dirigente Scolastico avviserà le famiglie interessate della sospensione delle attività didattiche, delle sole classi i cui docenti hanno dichiarato di partecipare all'assemblea, disponendo eventuali adattamenti di orario, per le sole ore coincidenti con quelle dell'assemblea, del personale che presta regolare servizio.

Le assemblee del personale docente si tengono all'inizio o al termine delle attività didattiche giornaliere di ogni singolo turno.

Le assemblee del personale ATA, possono svolgersi anche nelle ore intermedie dell'orario delle lezioni, e/o in orario non coincidente con quello dell'eventuale assemblea del personale docente.

P. Polini

[Signature]

Scandini

Al fine di evitare la convocazione di più assemblee nella medesima giornata, sarà consentito al personale ATA in servizio nel turno pomeridiano di poter partecipare all'assemblea del mattino con il recupero delle ore.

Le eventuali partecipazioni di dirigenti sindacali esterni sono rese note dai soggetti sindacali promotori almeno 6 giorni prima, con comunicazione scritta ai dirigenti scolastici.

La durata delle assemblee è regolata dall'art. 23 del vigente CCNL. La durata delle assemblee territoriali è massimo di tre ore, per consentire agli interessati di fruire dei tempi necessari per il raggiungimento della sede individuata.

Art. 21 – permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.

Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, previsti dal CCN quadro del 04.12.2017. pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:

a) dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;

b) direttamente dalla RSU, per la quota loro spettante.

La concessione dei permessi si configura come un atto dovuto, a prescindere dalla compatibilità con le esigenze di servizio.

Art. 22 – referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 23 – determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.

2. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata ordinariamente la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico per ogni plesso, per cui si rende necessaria 1 persona per la sorveglianza e 1 per l'accoglienza e la gestione del centralino. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

3. Fintantochè permane la situazione di emergenza legata alla pandemia Covid-19, per la determinazione del contingente si fa riferimento al protocollo 1757 del 10/02/2021.

Polini

Polini

Sandini

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 24 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
- 2.

Art. 25 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 26 – criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 27 – criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 18.00; con la stessa tempistica le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 28 – riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

Roberto

Roberto

Scavolini

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 29 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2021/22 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MI;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MI;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
 - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento;
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 30 – fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
 - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 44.016,21;
 - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva €1.216,46;
 - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 4.763,39;
 - d) per gli incarichi specifici del personale ATA €2.611,81;
 - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 2.150,11;
 - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 2.947,19;
 - g) per le finalità di cui alla legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007. € 15.702,65

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

Art. 31– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono

Polini

[Signature]

Severini

essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 32 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 40.963,86 e per le attività del personale ATA € 8.114,02; Valorizzazione personale docente €12.876,17; Valorizzazione personale ata 2.826,48

1. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
2. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.

Art. 33 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente due terzi delle somme disponibili per la formazione e un terzo per le attività del personale ATA.

Art. 34 – Stanziamenti

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come indicato nelle tabelle allegate al presente contratto che ne costituiscono parte integrante, tra le aree di attività in esse specificate.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate nelle tabelle allegate anch'esse parte integrante del presente contratto.

Art. 35 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente

1. I criteri sottoelencati valgono per l'anno scolastico 2021/2022.
2. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati in sede contrattuale al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
3. Per la valorizzazione del merito del personale docente per l'a.s. 2012-22 le risorse individuate corrispondono a €12.876,17
4. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:

Criteri di accesso valorizzazione	n. massimo docenti	Quota massima per area
1. Partecipazione a concorsi ed eventi riservati agli alunni e alle buone pratiche	15	2146

Polini

[Handwritten signature]

Sensibile

2. Flessibilità nell'orario delle lezioni (classi aperte, gruppi di livello tra più classi, ..)	0	
3. Organizzazione di attività laboratoriali e/o interdisciplinari	20	
1. componente gruppo di lavoro per stesura PTOF, RAV, PdM, NIV	8	3300
2. referenti di progetti europei/ministeriali /regionali/provinciali/di istituto	12	
3. attuazione nella propria classe di progetti di didattica inclusiva e/o di didattica innovativa/creativa (da documentare in modo sistematico con produzione di materiali specifici e programmazioni personalizzate)	40	
1. Relatori in corsi di formazione (nell'ultimo biennio)	2	7430,17
2. Figura di coordinamento (fiduciari, collaboratori del Dirigente, funzioni strumentali, coordinatori di classe...)	35	
3. Partecipazione a commissioni	45	
4. Animatore digitale	1	
5. Comitato valutazione	3	
6. Tutor in anno di formazione/tirocinanti	35	
7. Commissione formazione classi	5	
8. Disponibilità a effettuare incontri oltre il proprio orario di servizio per incontri di équipe per alunni con BES	30	

Polini

[Signature]

Sanobini

Art. 36 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

Art. 37 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 60, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 38 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate a corrispondere un compenso base, così fissato:
 - € 870,00 per n. 1 unità di personale amministrativo
 - € 1.737,50 per n. 23 unità di collaboratori scolastici

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia di sicurezza ed igiene del lavoro dalla normativa vigente ed in particolar modo dai D.Lgs 81/2008, D.Dlgs 626/94 e 242/96, dal D.M. 382/98, e dai contratti con riferimento al C.C.N.Q. 7/5/1996, e al CCNL.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente ed eventuali successive modifiche.

Art. 39– soggetti tutelati

I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con qualsiasi tipo di rapporto di lavoro.

Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.

Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti ed ogni altro soggetto presente a scuola in qualsiasi orario per le iniziative realizzate o autorizzate dalla scuola.

Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.

Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

folini

folini

folini

Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'Istituzione scolastica si trovino all'interno di essa.

40 - il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.

Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui art. 36 del D.Lgs 81/2008; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza; il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso corretto alla sua funzione.

5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 41 gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha tutti gli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione per tutte le sedi della scuola, designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.

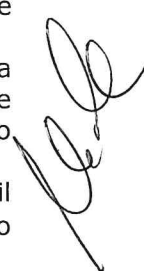
I lavoratori designati, docenti o ATA, individuati garantendo il più ampio coinvolgimento e la rotazione degli incarichi, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo sviluppo dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art.42 sorveglianza sanitaria

I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute.

Pobur



Sanclini

art. 43– attività di aggiornamento, formazione e informazione in materia di sicurezza

Vengono realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti e, se necessario, degli studenti.

I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.Lgs n. 81/2008 e dal successivo Accordo Stato Regioni del 22.02.2012 aggiornato a luglio 2016.

La partecipazione all'attività di formazione è considerata tempo di servizio e dà luogo a recupero delle prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo.

Art. 44 attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19

1. Il dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 6 agosto 2020.

2. Fino al perdurare della situazione di emergenza si fa riferimento al protocollo di Istituto anti Covid (circ. n. 26 del 14.09.2020).

3. Il dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al c. 1 del presente articolo.

4. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in merito alle disposizioni di cui ai commi precedenti.

ART. 45 – controversie in materie di sicurezza

In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti e contrattuali, la funzione di prima istanza di riferimento è svolta dall'organismo paritetico regionale previsto dal D.Lgs 81/2008.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 46 – clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente riconvoca il tavolo di contrattazione con le rsu e le OO.SS.

Art. 47 – procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.

Art. 48 – verifica dell'accordo

I soggetti firmatari del presente contratto hanno titolo a richiedere – non prima che siano trascorsi 180 giorni dalla sottoscrizione – la verifica dello stato di attuazione.

Al termine della verifica il contratto può essere modificato con una intesa tra le parti.

La RSU può fare richiesta di integrazione. La richiesta andrà discussa entro 30 giorni dalla presentazione.

Roberto

CA

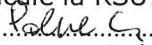
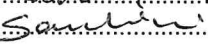
Saracini

Art. 49 – interpretazione autentica

In caso di controversie circa l'interpretazione di una norma del presente contratto le parti che lo hanno sottoscritto, entro 10 giorni dalla richiesta scritta e motivata di una di esse, s'incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto.
La parte pubblica, dopo la sottoscrizione, lo porta a conoscenza di tutti i lavoratori.

LETTO, FIRMATO, SOTTOSCRITTO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Maurizio Malachin 

Per la parte sindacale la RSU:
Cristina Polese 
Elena Sanchini 

- Le OO.SS.
- C.I.S.L. SCUOLA
- FLC – C.G.I.L.....
- GILDA – UNAMS
- S.N.A.L.S.
- U.I.L. SCUOLA







Proposta utilizzo economie Fis a.s. 2021 22

Le eventuali economie verranno impiegate con il seguente ordine di priorità:

1. Tutor neoimmessi in ruolo max 2 ore a testa per ciascuno degli 8 docenti.
2. Referenti secondaria strumentazione informatica 14 ore in totale da dividere tra i due docenti.
3. Commissione PNSD max 2 ore a testa per ciascuna delle 5 docenti
4. Referente Avanti tutta eticamente massimo 1 ora per la docente
5. Fiduciari di plesso secondaria max 30 ore da dividere tra i due docenti (20 ore per una docente e 10 per l'altra).

Robur

[Signature]

Sambini

Nota assegnazione Ministeriale	Prot. 21503 del 30/09/2021
Codice meccanografico	PNIC81100E
Nome Istituto	IC RITA LEVI MONTALCINI DI
Comune	FONTANAFREDDA
Nome Cognome del DS	MAURIZIO MALACHIN
Nome Cognome del DSGA	MIRIAM MARULLO
Aliquota IRAP (Inserire 8,65% per le Regioni Calabria e Molise. Lasciare 8,50% per tutte le altre Regioni)	8,50%
Aliquota IRAP (Inserire 8,65% per le Regioni Calabria e Molise. Lasciare 8,50% per tutte le altre Regioni)	8,50%

Assegnazioni anno scolastico corrente (desumibili dalla Nota prot. n. 21503 del 30 settembre 2021)					
Descrizione	Economie	Assegnazione a.s. corrente	Piano Gestionale	Spostamenti economie decisi in contrattazione	Totale disponibilità a.s. 2020/2021
Fondo delle Istituzioni scolastiche	€ 2.992,52	44.016,21	05	€ 7.633,68	54.642,41
Funzioni Strumentali all'offerta formativa	€ -	4.763,39	05	€ -	4.763,39
Incarichi Specifici del personale ATA	€ -	2.611,81	05	€ -	2.611,81
Ore Eccedenti scuola infanzia/primaria	€ -	1.692,52	06	€ -	1.692,52
Ore Eccedenti scuola secondaria	€ 4.482,99	1.254,67	06	-€ 4.000,00	1.737,66
valorizzazione del personale scolastico		15.702,65	05	€ -	15.702,65
Aree a rischio, a forte processo immigratorio	€ -	2.150,11	05	€ -	2.150,11
attività complementari di educazione fisica	€ 3.633,68	1.216,46	12	-€ 3.633,68	1.216,46
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo	€ -	-	05	€ -	-
Totali (lordo dipendente)	€ 11.109,19	€ 73.407,82		€ 0,00	€ 84.517,01

Parametri per il calcolo Indennità di direzione al titolare e al sostituto	Ins. Manuale	Dati Doc/ATA
Numero DOCENTI in organico diritto	NO	50
Numero PERSONALE ATA in organico di diritto (compreso DSGA)	NO	0
Totale personale per Indennità di direzione		142
a) azienda agraria - € 1.220,00 (da moltiplicare per il n° delle aziende funzionanti presso l'istituto)		- €



 Sandini

Folwe

b) convitti ed educandati annessi - € 820,00 (da moltiplicare per il n° dei convitti e degli educandati funzionanti presso l'istituto)	- €
c) istituti verticalizzati ed istituti con almeno due punti di erogazione del servizio scolastico, istituti di secondo grado aggregati ed istituti tecnici, professionali e d'arte con laboratori e/o reparti di lavorazione - € 750,00 (spettante in misura unica, indipendentemente dall'esistenza di più situazioni di cui alla lettera c)	750,00 €
d) scuole medie, scuole elementari e licei non rientranti nelle tipologie di cui alla lettera c) - € 650,00	- €
Stima del n° di gg. di assenza del DSGA titolare (necessari per accantonare l'Ind. di direzione per il sostituto). Inserire, ad esempio 40 gg.	34
Indennità DSGA e sostituto	
Totale parametri a) - b) - c) - d)	750,00 €

Ind. di direzione da accantonare per il sostituto del DSGA	554,54 €	Totale da accantonare	5.564,54 €
--	----------	-----------------------	------------

Scorpi a monte per docenti / ATA		stima ore
Vuoi fare scorpi prima della ripartizione del FIS tra Docenti e ATA? (SI / NO)	SI	
Se hai risposto SI' indicare l'importo da scorporare a monte SOLO a favore dei DOCENTI	€ 4.000,00	229
Se hai risposto SI' indicare l'importo da scorporare a monte SOLO a favore del PERSONALE ATA	€ -	0

Totale Fondo di Istituto da ripartire tra docenti e ATA al netto dell'Ind. di direzione al DSGA	49.077,87 €
Ripartizione fondo tra personale docente e personale ATA	
Percentuale da destinare ai docenti	82,000%
Percentuale da destinare al Personale ATA	18,000%
Accantonamento Fondo di riserva (calcolato in automatico)	0,00%
	In euro (LD)
	40.963,85 €
	stima ore
	2112
	8.114,02 €
	601
	0

Ripartizione Valorizzazione personale scolastico a.s. corrente	Percentuale	In euro (LD)	stima ore
Valorizzazione personale scolastico DOCENTI	82,00%	12.876,17 €	736
Valorizzazione personale scolastico PERSONALE ATA	18,00%	2.826,48 €	186

Sacchini


Polini

Ripartizione Finanziamenti per aree a rischio	Percentuale	In euro (LD)	stima ore
Aree a rischio DOCENTI	100,00%	2.150,11 €	61
Aree a rischio PERSONALE ATA	0,00%	- €	0

_____ |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott. Maurizio Malachin

RSU


IL DSGA

dott.ssa Miriam Marullo





Fondo di istituto - DOCENTI

N°	Commissione	TOTALE ORE	Importo orario	Totale
1	collaboratori ds 2 x 125	250	17,50	4.375,00
2	Referenti team Rodari x 2	65	17,50	1.137,50
3	Referenti team Risorgiva x 1	37	17,50	647,50
4	Fiduciari di plesso G. Marconi x2	160	17,50	2.800,00
5	fiduciari di plesso primaria Oberdan x 2	108	17,50	1.890,00
6	Fiduciari di plesso primaria S.Pellico x2	70	17,50	1.225,00
7	Fiduciari di plesso Secondaria I.Svevo 2	120	17,50	2.100,00
8	Coordinatori di Classe secondaria x 19	285	17,50	4.987,50
9	segretari verbalizzanti x 21	42	17,50	735,00
10	referente orario, supplenze, esami secondaria x 2	60	17,50	1.050,00
11	ref.orario infanzia x 3	12	17,50	210,00
12	Referente tecnologia e informatica/PNSD Infanzia 1	10	17,50	175,00
13	Referente tecnologia e informatica/PNSD Primaria Marconi 1	15	17,50	262,50
14	Referente tecnologia e informatica /PNSD Primaria G. Oberdan x 2	16	17,50	280,00
15	Referente tecnologia e informatica /PNSD Primaria S. Pellico 1	10	17,50	175,00
16	Referente e configurazione registro elettronico/supporto docenti- Primaria 1	25	17,50	437,50
17	Referente e configurazione registro elettronico/supporto docenti- Secondaria 1	25	17,50	437,50
18	Referente secondaria strumentazioni informatiche 2	22	17,50	385,00
19	referente DSA/BES Primaria 2	20	17,50	350,00
20	referente deleghe, somministrazione farmaci e organizzazione prove di recupero 1	8	17,50	140,00
21	referenti sicurezza Primaria e Infanzia x 4	36	17,50	630,00
22	referenti sicurezza Primaria Casut 1	5	17,50	87,50
23	Referenti avanti tutta eticamente x 8	56	17,50	980,00
24	Referente di istituto DVA 2	26	17,50	455,00
25	commissione nucleo di valutazione 5	45	17,50	787,50
26	commissione orientamento "ben Orientarsi" x 15	150	17,50	2.625,00
27	referente innovazione didattica 1	22	17,50	385,00
28	Gruppo di lavoro e dispersione /GLH x 25	100	17,50	1.750,00
29	Tutor neo immessi in ruolo x 8	80	17,50	1.400,00
30	commissione intercultura x 4	24	17,50	420,00
31	commissione documentazione DVA x 5	20	17,50	350,00
32	gruppo curricolo educazione civica x 6	36	17,50	630,00
33	supporto referente covid x 6	24	17,50	420,00
34	referente avanti tutta eticamente X 1	13	17,50	227,50
35	referente sportello ascolto 1	10	17,50	175,00
36	referente ed. civica 1	12	17,50	210,00

Pellico

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Fondo di istituto - DOCENTI

N°	Commissione	TOTALE ORE	Importo orario	Totale
37	referente cittadinanza digitale 1	20	17,50	350,00
38	Referenti biblioteca di plesso X 6	24	17,50	420,00
39	Commissione PNSD x 5	25	17,50	437,50
40	Referente Laboratorio Scienze Secondaria X 1	5	17,50	87,50
41	Progetti istituto e corsi di recupero	41	35,00	1.435,00
42	commissione innovazione didattica x11	165	17,50	2.887,50
	TOTALI	2299		€ 40.950,00

residuo euro 13,85

Valorizzazione personale docente **12.876,17**

IL DSGA
Dott.ssa Miriam Marullo

Miriam Marullo

IL DS
Dott. Maurizio Malacchini

Maurizio Malacchini

Polini

Scarsella

Fonte di Istituto ATA

N°	COGNOME	NOME	seconda posizione supporto gestione piattaforma	seconda posizione economica: supporto pago in rete	manioni ex art. 7, co. 3 CNL 07/12/05: SUPPORTO REG. ELETTR. PER GESTIONE ALLIEVI	manioni ex art. 7, co. 3 CNL 07/12/05 gestione previdenziale personale	Gestione diete speciali e pratiche dietive x 1	collaborazione ammin. contabile x 1	GEST. INFORMATIZZATA CONTRATTI E RAPPORTI CON ENTI ED RTS	supporto alla segreteria gestione pratiche scoperti	intensificazione gestione assenze	SUPPORTO GESTIONE PROGETTI E FINANZIAMENTI x1	RAPPORTI CON Ente Locale - supporto digitale segreteria x1	servizi esterni posta x 2	assistenza H servizi igienici Marconi x 2	intensificazione convocazione personale supplente	assistenza h servizi igienici infanzia x 5	flexibilità oraria e copertura turn avvio anno scolastico x13	supporto ricognizione beni inventario x 6	intensificazione sostituzione colleghi assenti x 13	lavoro straordinario	TOTALE ORE	Assenze in mesi	Ore decurtate in base alle assenze (totale ore/12"n" mesi)	Totale ore da pagare	Importo orario	Totale	
1	Previsione																						0	0	0	0	€ 14,50	€ -
2																							0	0	0	0	€ 14,50	€ -
3																							0	0	0	40	€ 14,50	€ 580,00
4						45		35															45	0	0	45	€ 14,50	€ 652,50
5																							35	0	0	35	€ 14,50	€ 507,50
6									40														40	0	0	40	€ 14,50	€ 580,00
7										20	40												20	0	0	20	€ 14,50	€ 290,00
8												25											40	0	0	40	€ 14,50	€ 580,00
9													49										25	0	0	25	€ 14,50	€ 362,50
10													49										49	0	0	49	€ 14,50	€ 710,50
11	Totale	Ass.ti amm.vi	0	0	0	45	35	40	40	20	40	25	49	0	0	0	0	0	0	0	0	294	0	0	294	€ 14,50	€ 4.263,00	
8	Previsione																						0	0	0	0	€ 14,50	€ -
9																							0	0	0	0	€ 14,50	€ -
10																							0	0	0	0	€ 14,50	€ -
11	Totale	Ass.ti Tecnici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 14,50	€ -
12	Previsione																						0	0	0	0	€ 12,50	€ -
13													18										18	0	0	18	€ 12,50	€ 225,00
14													16	0									16	0	0	16	€ 12,50	€ 200,00
15																							50	0	0	50	€ 12,50	€ 625,00
16																							104	0	0	104	€ 12,50	€ 1.300,00
17																							120	0	0	120	€ 12,50	€ 1.500,00
18																							0	0	0	0	€ 12,50	€ -
19																							0	0	0	0	€ 12,50	€ -
20																							0	0	0	0	€ 12,50	€ -
21																							0	0	0	0	€ 12,50	€ -
22																							0	0	0	0	€ 12,50	€ -
23																							0	0	0	0	€ 12,50	€ -
24																							0	0	0	0	€ 12,50	€ -
25																							0	0	0	0	€ 12,50	€ -
26																							0	0	0	0	€ 12,50	€ -
27																							0	0	0	0	€ 12,50	€ -
28																							0	0	0	0	€ 12,50	€ -
29																							0	0	0	0	€ 12,50	€ -
30	Totale	Coll. Scolici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	€ 12,50	€ -
	TOTALI		0	0	0	90	70	80	80	80	80	50	98	18	16	80	50	104	24	96	96	0	308	0	308	€ 12,50	€ 3.850,00	
																							602	0	602	€ 12,50	€ 8.113,00	

Disponibilità Fondo Ist. Lordo	€ 8.114,02
DIPENDENTE	€ 8.113,00
Impegni lordo DIPENDENTE	€ 0,02
Residuo	€ 0,02

residuo fis ata

IL D.S.G.A. dot.ssa Miriam Marullo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO dot. Maurizio Malachuk

Miriam Marullo

Miriam Marullo

Poline

Scuderi

Funzioni Strumentali Docenti

COGNOME e NOME	Tip. Funzione	Totale ore	Compenso orario	TOTALE LORDO DIPENDENTE
	sito web istituto e area didattica	forfettario	€ 17,50	€ 1.190,85
	intercultura L2	forfettario	€ 17,50	€ 1.190,85
	continuità e orientamento	forfettario	€ 17,50	€ 1.190,85
	star bene a scuola e orientamento formativo	forfettario	€ 17,50	€ 1.190,84
			€ -	€ -
			€ -	€ -
	TOTALE	0		€ 4.763,39

Disponibilità lordo dipendente	€ 4.763,39
impegni	€ 4.763,39
Disponibilità residua	€ -

IL D.S.G.A
dott.ssa Miriam Marullo

Miriam Marullo

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Maurizio Malacchia

Maurizio Malacchia

Santini

Polini

Incarichi specifici ATA

N°	COGNOME	NOME	Incarichi spec. Amm. VI Supporto ds procedura DL 111 /2021 x 1	incarichi specifici collaboratori SCOLASTICI SVEVO ASSISTENZA AL.H SERV. IG. X 4	incarichi specifici collaboratori: controllo green pass x 23	TOTALE ORE	Assenze	Ore decurate in base alle assenze	Totale ore da pagare	Importo orario	Totale lordo dipendente
1			60			25		0	25	€ 14,50	€ 362,50
2						0		0	0	€ 14,50	€ -
3						0		0	0	€ 14,50	€ -
4						0		0	0	€ 14,50	€ -
5						0		0	0	€ 14,50	€ -
6						0		0	0	€ 14,50	€ -
Totale Assistenti Amministrativi/Tecnici											
1						0		0	0	€ 12,50	€ -
2				40	139	179		0	179	€ 12,50	€ 2.237,50
3						0		0	0	€ 12,50	€ -
4						0		0	0	€ 12,50	€ -
5						0		0	0	€ 12,50	€ -
6						0		0	0	€ 12,50	€ -
Totale Collaboratori Scolastici											
											€ 2.237,50

Disponibilità complessiva lordo dipendente	€	2.611,81
impegni lordo dipendente	€	2.600,00
Residuo	€	11,81

IL DSGA

dott.ssa Miriam Marullo

Miriam Marullo

Sandini

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

dott. Maurizio Malachin

Maurizio Malachin

Valorizzazione personale scolastico ATA

N°	COGNOME	NOME	Personale ATA										TOTALE ORE	Importo orario	Totale		
			attività di gestione acquisti dovuta ai fondi covid e inventario x 1	attività di gestione flussi documentali e rapporti scuola famiglia x2	attività di supporto all'area personale X 1	attività di coordinamento plesso e rapporti con la segreteria X 6	attività di intensificazione pratiche inps e supporto assenze X 1										
1	DSGA		0												0	18,50	-
2	Assistenti Amministrativi e tecnici		40	42	30		31								143	14,50	2.073,50
3	Collaboratori Scolastici					60									60	12,50	750,00
4															0	12,50	-
5															0	12,50	-
6															0	12,50	-
7															0	12,50	-
8															0	12,50	-
9															0	12,50	-
10															0	12,50	-
	TOTALI		0	40	42	30	31	0	0	0	0	0	0	0	203		2823,5

Disponibilità valorizzazione personale ATA LORDO DIPENDENTE	€	2.826,48
impegni lordo DIPENDENTE	€	2.823,50
Residuo	€	2,98

Il Direttore S.G.A.

dott.ssa Miriam Marullo

Miriam Marullo

Il Dirigente Scolastico

dott. Maurizio Malachin

Maurizio Malachin

Santini

Aree a rischio - DOCENTI

N°	COGNOME	NOME	attività 1	attività 2	attività 3	DOCENTI			Importo orario	Totale
						TOTAL	ORE			
1	Docenti					0		35,00	-	
2						0		35,00	-	
3						0		35,00	-	
4						0		35,00	-	
5						0		35,00	-	
6						0		35,00	-	
7						0		35,00	-	
8						0		35,00	-	
9						0		35,00	-	
10						0		35,00	-	
TOTALI			0	0	0	0	0	0	0	

Disponibilità aree a rischio docenti	€ 2.150,11
impegni lordo DIPENDENTE	€ -
Residuo	€ 2.150,11

Il Direttore S.G.A.
dott.ssa Miriam Marullo

Miriam Marullo

Sanchini

Il Dirigente Scolastico
dott. Maurizio Malachir

Maurizio Malachir

Palme

Digital Board	totale finanziamento	euro	74.418,31
comodato libri di testo	spese personale	euro	2.192,74
L2 immigrazione Regione FVG		euro	3.133
fondi incremento dotazione oraria personale Amm., Tecnico e ausiliario Regione FVG			
personale amministrativo, tecnico e ausiliario	A.A.		3.809,52
personale amministrativo, tecnico e ausiliario	C.S.		3.832,29
personale assistenza tecnica			3,809,52

Robur

Celli

Sandini

Istituto Comprensivo Statale 'Rita Levi-Montalcini' di Fontanafredda
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2021/22

Ai Revisori dei Conti
Al Sito/Amministrazione trasparente
All' ARAN

PARTE ECONOMICA

Il giorno 29/11/2021, presso quest'Istituto ha luogo l'incontro, tra la delegazione di parte pubblica, rappresentata dal dirigente scolastico MAURIZIO MALACHIN, e la Rappresentanza sindacale unitaria di Istituto (RSU). Il predetto incontro è finalizzato alla ripartizione, per l'anno scolastico 2021/22, delle risorse finanziarie destinate a retribuire gli istituti contrattuali cui agli articoli 9, 30, 33, 47, 62, 84, 87, del CCNL 2006/2009 del comparto scuola, come modificati dalle successive sequenze contrattuali art 22 del CCNL 19 aprile 2018.

Al termine dell'incontro, il Dirigente Scolastico, in rappresentanza dell'Amministrazione, e le RSU concordano e sottoscrivono il seguente contratto integrativo di istituto - parte economica - anno scolastico 2021/22:

Ripartizione delle risorse finanziarie costituenti il Fondo M.O.F. per l'a.s. 2021/22

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, con particolare riferimento all'art. 1 commi 4, 5, 7, 14 e 15 in relazione all'istituzione dell'organico dell'autonomia per il personale docente, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle Istituzioni scolastiche, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa;
L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2021/22

comunicato con Nota n. 21503 del 30/09/2021

Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.

VISTA la comunicazione del DSGA delle risorse disponibili;

VISTA la proposta di ripartizione del Dirigente Scolastico;

LE PARTI CONCORDANO

Articolo 1

(Fondo delle istituzioni scolastiche)

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2021/22 per il fondo dell'istituzione scolastica (FIS) è così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(A) Fondo delle istituzioni scolastiche (FIS) anno scolastico 2021/22	€ 58.409,50	€ 44.016,21
(F) ULTERIORE assegnazione FIS a seguito ripartizione economie MIUR	€ -	€ -
(G) Indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
(H) Compensi vari	€ -	€ -
(a) resti anni precedenti FIS (personale docenti)	€ 3.256,27	€ 2.453,86
resti anni precedenti FIS (personale ATA)	€ 714,80	€ 558,66
(g) resti anni precedenti indennità turno notturno - festivi (personale educativo)	€ -	€ -
resti anni precedenti compensi vari (personale docenti)	€ -	€ -
(h) resti anni precedenti compensi vari (personale ATA)	€ -	€ -
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS Docenti	€ 9.261,94	€ 6.979,61
resti anni precedenti Ore eccedenti destinate ad incrementare il FIS ATA	€ 867,95	€ 654,07
totale	€ 72.510,46	€ 54.642,41
1) Indennità di direzione al DSGA (Sequenza ATA del 25 luglio 2008)	€ 6.648,27	€ 5.010,00
Parziale	€ 65.862,19	€ 49.632,41
Valorizzazione del personale scolastico confluite nel FIS (vedi Art. 9)	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 65.862,19	€ 49.632,41

La risorsa finanziaria complessivamente disponibile è così ripartita:

	€	€
Quota destinata: € 0 + Docenti € + € 54359,01 =	€ 54.359,01	€ 40.963,84
Quota destinata: Sostituto DSGA € 735,87 + ATA € 10767,31 =	€ 11.503,18	€ 8.668,57
Accantonamento per riserva	€ -	€ -
Totale destinazione	€ 65.862,19	€ 49.632,41

Le Attività dei Docenti da incentivare sono:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Attività di insegnamento	€ 1.904,25	€ 1.435,00
Corsi di recupero	€ -	€ -
Attività di non insegnamento	€ 52.436,41	€ 39.515,00
Flessibilità didattica	€ -	€ -
Indennità di turno notturno, festivo personale educativo	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
Compensi per ogni altra attività prevista dal PTOF e dalla contrattazione integrativa di istituto	€ -	€ -
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	€ -	€ -
Totale impegni per prestazioni aggiuntive Docenti € 0 + € 54340,66 =	€ 54.340,66	€ 40.958,00
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 18,35	€ 13,84
Allegato n° 1: Attività da incentivare FIS Docenti (descrizione, ore) Totale quota docenti	€ 54.359,01	€ 40.963,84

Le Attività del personale ATA da incentivare sono:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Indennità di Direzione al sostituto del DSGA	€ 735,87	€ 554,54
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Amministrativi	€ 5.657,00	€ 4.263,00
Prestazioni Aggiuntive Assistenti Tecnici	€ -	€ -
Prestazioni Aggiuntive Collaboratori Scolastici	€ 5.108,95	€ 3.850,00
Ind. turno notturno o festivo (convitti ed educandati)	€ -	€ -
Ind. turno notturno e festivo (convitti ed educandati)	€ -	€ -
Indennità di bilinguismo e trilinguismo	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
altro	€ -	€ -
Totale impegni per prestazioni aggiuntive ATA: € 735,87 + € 10765,95 =	€ 11.501,82	€ 8.667,54
Ancora disponibile (RISERVA)	€ 1,36	€ 1,03
Allegato n° 2: Attività da incentivare FIS ATA (descrizione, ore) Totale quota ATA	€ 11.503,18	€ 8.668,57

Istituto Comprensivo Statale 'Rita Levi-Montalcini' di Fontanafredda
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2021/22

Articolo 2

(Funzioni Strumentali all'offerta formativa)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2021/22 per le funzioni strumentali, è destinata alla retribuzioni delle funzioni deliberate dal Collegio Docenti:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(B) Funzioni Strumentali all'offerta formativa anno scolastico 2021/22	€ 6.321,02	€ 4.763,39
(b) resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 6.321,02	€ 4.763,39
distribuite su <u>4</u> funzioni previste dal Collegio Docenti		
Elenco n° 3: Attività da incentivare Funzioni Strumentali (descrizione, ore) Totale impegni	€ 6.321,02	€ 4.763,39

Articolo 3

(Incarichi Specifici del personale ATA)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2021/22 per la retribuzione degli incarichi specifici attribuiti al personale ATA, così determinata:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(C) Incarichi Specifici del personale ATA anno scolastico 2021/22	€ 3.465,87	€ 2.611,81
(c) resti anni precedenti	€ -	€ -
il Totale disponibile	€ 3.465,87	€ 2.611,81
Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:		
Assistenti amministrativi	€ 481,03	€ 362,49
Assistenti Tecnici	€ -	€ -
Collaboratori Scolastici	€ 2.969,16	€ 2.237,50
Allegato n° 4: Attività da incentivare Incarichi Specifici (descrizione, ore) Totale impegni	€ 3.450,19	€ 2.599,99

Articolo 4

(Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti)

La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2021/22 per la retribuzione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti, è destinata alla retribuzione delle ore eccedenti effettivamente prestate,

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(D) Ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti anno scolastico 2021/22	€ 3.910,93	€ 2.947,19
(d) resti anni precedenti	€ 640,93	€ 482,99
Totale disponibile	€ 4.551,86	€ 3.430,18
Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:		
Docenti	€ 4.551,86	€ 3.430,19
ATA	€ -	€ -
Totale impegni	€ 4.551,86	€ 3.430,19

Articolo 5

(Attività complementare di educazione fisica)

1. La quota complessivamente disponibile nell'anno scolastico 2021/22 per la retribuzione delle attività complementari di educazione fisica, è distribuita tra i docenti di educazione fisica coinvolti nel progetto in funzione delle ore di attività prestate.

3. Se attivato il progetto, il compenso spettante ai docenti coinvolti sarà erogato a consuntivo, a conclusione delle attività progettuali effettivamente svolte.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
(E) Attività complementari di educazione fisica anno scolastico 2021/22	€ 1.614,24	€ 1.216,46
(e) resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 1.614,24	€ 1.216,46
Allegato n° 5: Attività da incentivare Progetti Ed. fisica (descrizione, ore) Totale impegni	€ 1.614,24	€ 1.216,46

Articolo 6

(Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica)

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2021/22 saranno oggetto di apposita informativa alle OO.SS.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio anno scolastico 2021/22	€ 2.853,20	€ 2.150,11
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 2.853,20	€ 2.150,11
Allegato n° 6: Attività da incentivare Aree a rischio (descrizione, ore) Totale impegni	€ 2.853,20	€ 2.150,11

Articolo 7

(Corsi di recupero)

Eventuali altri finanziamenti anno scolastico 2021/22 saranno oggetto di apposita informativa alle OO.SS.

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Corsi di recupero anno scolastico 2021/22	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

Articolo 8

(Disponibilità bilancio, progetti nazionali, comunitari, ecc.)

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Disponibilità bilancio, progetti nazionali, comunitari, ecc. anno scolastico 2021/22	€ -	€ -
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ -	€ -
Totale impegni	€ -	€ -

P. Polare

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Istituto Comprensivo Statale 'Rita Levi-Montalcini' di Fontanafredda
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2021/22

Articolo 9

(Valorizzazione del merito del personale - art. 1, comma 249, della Legge 27/12/2019 n. 260)

Le risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007;

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
Valorizzazione del personale docente anno scolastico 2021/22	€ 20.837,41	€ 15.702,65
resti anni precedenti	€ -	€ -
Totale disponibile	€ 20.837,41	€ 15.702,65
Il finanziamento Totale disponibile è così distribuito:		
	€ -	€ -
	€ -	€ -
Valorizzazione del merito del personale Docenti	€ 17.086,67	€ 12.876,16
Valorizzazione del merito del personale ATA	€ 3.750,74	€ 2.826,48
Allegato n° 7: Valorizzazione del merito (descrizione, ore)..... Totale disponibile	€ 20.837,41	€ 15.702,65

Articolo 10
(Disposizioni finali)

La presente ipotesi di contratto, correlata dalla Relazione illustrativa di legittimità giuridica del dirigente scolastico e dalla Relazione Compatibilità finanziaria di legittimità contabile del DSGA (Circolare MEF 25 del 19/07/2012), verrà sottoposta all'esame dei Revisori dei Conti al fine di ottenere la certificazione di compatibilità finanziaria, ai sensi dell'art. 48, comma 6, del d. leg. vo 30 marzo 2001, n. 165.

Risorse

Le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa di sede per l'anno scolastico 2021/22, comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP, sono determinate come segue:

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
^A Fondo d'istituto (art. 85 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale dell'8/4/2008; art. 40 c.5 CCNL 2018)	€ 83.157,84	€ 62.666,05
^B Funzioni strumentali all'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 6.321,02	€ 4.763,39
^C Incarichi specifici al personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1, lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.465,87	€ 2.611,81
^E Attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.614,24	€ 1.216,46
^I Progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 2.853,20	€ 2.150,11
^L Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)	€ -	€ -
^{MA} Assegnazioni relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE	€ 97.412,17	€ 73.407,82
Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art. 83, comma 4, CCNL 24/7/2003 confermato dall'art. 2, comma 8 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 14.741,89	€ 11.109,19
TOTALE COMPLESSIVO	€ 112.154,06	€ 84.517,01

Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF (comprensive degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'IRAP)

	Lordo Stato	Lordo Dipendente
^I Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	€ 17.086,67	€ 12.876,16
^{II} Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€ 6.456,11	€ 4.865,19
^{III} Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88 c.2, lettera c) CCNL 29/11/07) N.B.: da FIS € 0 + da Ulteriore finanziamento € 0	€ -	€ -
^{IV} Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€ 52.436,41	€ 39.515,00
^V Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, c.2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
^{VI} Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
^{VII} Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
^{VIII} Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
^{IX} Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
^X Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 6.321,02	€ 4.763,39
^{XI} Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 1.614,24	€ 1.216,46
^{XII} Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 2.853,20	€ 2.150,11
^{XIII} Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE IMPEGNI DOCENTI	€ 86.767,65	€ 65.386,31

Roberto

[Signature]

Sandini

Istituto Comprensivo Statale 'Rita Levi-Montalcini' di Fontanafredda
Ipotesi di Contrattazione integrativa di Istituto anno scolastico 2021/22

I compensi destinati al personale ATA sono i seguenti:		Lordo Stato	Lordo Dipendente
XIV	Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	€ 14.516,69	€ 10.939,48
XV	Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XVI	Compenso per il sostituto del DSGA e quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettere i) e j) CCNL 29/11/2007)	€ 7.384,14	€ 5.564,54
XVII	Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ -	€ -
XVIII	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XIX	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XX	Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	€ 3.450,19	€ 2.599,99
XXI	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
XXII	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ -	€ -
TOTALE IMPEGNI ATA		€ 25.351,02	€ 19.104,01
A fronte di un'assegnazione complessivamente di		€ 112.154,06	€ 84.517,01
è stata prevista un'utilizzazione di		€ 112.118,67	€ 84.490,32
pari al		99,968%	99,968%

Articolo 11
(Permessi sindacali)

Per quanto riguarda i permessi sindacali spettanti alle RSU, si determina che per il periodo a.s. 2021/22 il contingente di permessi spettanti alle RSU, nella misura pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato è:

ore minuti secondi 56.06.00

Il contingente dei permessi attribuito nonché la eventuale distribuzione tra i componenti della RSU è gestito autonomamente dalle stesse, ovviamente nel rispetto del tetto massimo loro attribuito.

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui il componente RSU sia anche dirigente sindacale di organizzazione maggiormente rappresentativa collocato in posizione di semi-distacco o semi-aspettativa sindacale, non può fruire dei permessi del monte ore di pertinenza della RSU. In caso di urgenza è ammessa la fruizione di permessi ad assentarsi dal servizio per l'espletamento del mandato senza riduzione del debito orario che dovrà essere recuperato nell'arco dello stesso mese (art. 8, comma 7, CCNQ 4.12.2017).

Si dichiara che:

- l'individuazione delle risorse disponibili sono state effettuate come indicato nelle comunicazioni MIUR:

L'assegnazione spettante del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a.s. 2021/22 comunicato con Nota n. 21503 del 30/09/2021


Le risorse rimaste disponibili provenienti dagli anni scolastici decorsi del C.U.

- il contratto integrativo è stato predisposto in conformità alle vigenti disposizioni;
 - l'onere scaturente dalla contrattazione risulta integralmente coperto dalle disponibilità.

- Il dirigente scolastico si avvale della cooperazione di due collaboratori.

li 29/11/2021

Per la parte pubblica


 Il dirigente scolastico MAURIZIO MALACHIN

Per la parte sindacale

FLC/CGIL

CISL SCUOLA

GILDA/UNAMS

RSA presenti alla riunione:

FLC/CGIL
 CISL SCUOLA
 UIL SCUOLA
 SNALS-CONFASAL
 GILDA/UNAMS

Ai sensi della Circolare MEF n° 25 del 19 luglio 2012, al fine del rilascio della Certificazione di compatibilità finanziaria dell'ipotesi di contratto integrativo, si allega:

- 1) la Relazione illustrativa legittimità giuridica del DS - a.s.
- 2) la Relazione tecnico-finanziaria di legittimità contabile del DSGA - a.s. (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

SNALS-CONFASAL

POLESE CRISTINA

SANCHINI ELENA

Polese
Sanchini